

Venerdì al via la campagna. Riguarderà solo le fasce a rischio

Riparte la vaccinazione anti-Covid Pronte per la Liguria 198 mila dosi

IL CASO

Guido Filippi

Venerdì mattina si parte. La macchina organizzativa è stata messa a punto e il 29 settembre inizia la nuova campagna di vaccinazione contro il Covid. Tra oggi e domani arriveranno le prime 14 mila dosi destinate alle fasce a rischio:

ospiti e operatori delle 240 case di riposo, strutture per disabili e malati psichiatrici, personale sanitario di ospedali che lavora a stretto contatto con i malati e immunodepressi. L'obiettivo è riuscire a completare questa prima fase entro una ventina di giorni in attesa della consegna della seconda partita di dosi. Il secondo step dovrebbe partire intorno al 25 ottobre e riguarderà circa 270 mila persone:

over 80, pazienti a rischio e tutti gli operatori sanitari.

«In Liguria - spiega il direttore generale di Alisa Filippo Ansaldo - arriveranno complessivamente 198 mila dosi, che serviranno per mettere in sicurezza le fasce a rischio, come previsto dalle direttive del ministero della Salute. Soltanto da metà novembre in poi sapremo quante saranno le dosi che la Liguria avrà a disposizione e così sapremo



L'ultima campagna di vaccinazione durante la pandemia

se potranno vaccinarsi anche le persone per le quali non è raccomandato». Un cinquantenne che ha già fatto tre o quattro dosi e vuole vaccinarsi cosa deve fare? «Potrà pre-

notarsi intorno a fine ottobre quando sapremo quante persone si sono protette».

L'ultima versione del vaccino proteggerà anche dalle nuove sottovarianti, come

Eris che è stata sequenziata in Liguria dal dipartimento di Igiene dell'ospedale San Martino, diretto dal professor Giancarlo Icardi, referente unico dell'Istituto Superiore di Sanità. Agli ospiti delle case di riposo verrà proposto, in contemporanea con il vaccino anti-Covid anche quello per difendersi dall'influenza; anche questa campagna partirà in anticipo su indicazione del ministero della Salute e alla Liguria sono destinate 450 mila dosi: riuscire a utilizzarle tutte sarebbe un record dal momento che l'anno scorso si sono vaccinate soltanto poco meno di 380 mila persone. «Chi non riesce da vaccinarsi contro il Covid, si deve proteggere dall'influenza».